

## VareseNews

### “Mai capitato che qualcuno mi sparasse addosso”

**Pubblicato:** Lunedì 17 Settembre 2007

 Nel giorno di apertura della caccia, rischiano di essere impallinati. È accaduto ieri mattina a Vegonno, frazione di Azzate, intorno alle 10 e 30. Ilaria S. e suo marito camminavano sulla pista ciclopedonale che costeggia la piana boschiva, tra l'altro patrimonio del Fai. «Eravamo arrivati al bivio dei tre noci, a circa metà del percorso, e abbiamo sentito un primo sparo. I cacciatori erano vicinissimi, nascoti dietro la rete, a meno di dieci metri di distanza. Dopo il primo sparo, è uscita allo scoperto la lepre che è fuggita verso di noi» racconta la donna. «I cacciatori, erano due, a quel punto sono usciti allo scoperto e hanno detto di non urlare altrimenti spaventavamo l'animale. Hanno avuto il coraggio di chiederci in che direzione era andata la lepre. Io tremavo come una foglia non riuscivo nemmeno a parlare. Non mi è mai capitato che qualcuno mi sparasse addosso».

La piana di Vegonno specialmente nel week end è molto frequentata da famiglie e amanti della natura che vanno a passeggiare. «Il cacciatore ha sparato un secondo colpo – continua Ilaria – in direzione della lepre verso il prato, quello pubblico. In quel momento arrivava una famiglia con una bambina piccola che ha iniziato a piangere e urlare».

La coppia ha segnalato il fatto al Corpo forestale dello Stato e ai carabinieri di Azzate. «Mi chiedo – conclude la donna – come sia possibile che i cacciatori stiano a così poca distanza dalla gente. Domenica ne ho contati almeno 6 appostati vicino alla pista ciclabile».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)